Povero Calabresi

di Sandro Portelli
Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)
Lingua: italiano
Tags: antifascisti, repressione
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/povero-calabresi

Povero Calabresi, che brutta fine hai fatto!
Eri così potente; chi mai l'avrebbe detto!

Quando dalla finestra Pinelli t'è cascato
tu eri il più valente difensore dello stato.

Quando contro i compagni la caccia scatenasti
tu eri il favorito del governo e dei
fascisti.

Ma quando, alle elezioni, i padroni hanno deciso
che ci voleva un morto, allora t'hanno
ucciso.

Fascisti e benpensanti, al tuo funerale,
dicevan di onorarti e nascondevano il
pugnale.

Fascisti e padroni ti stavano vicini:
fascisti e padroni sono stati i tuoi
assassini.

Da questa triste storia s'impara una lezione:
che non conviene fare il servo del padrone.

Il servo del padrone non ha nessun diritto
e come a un traditore nessun gli dà rispetto.

Voialtri poliziotti, che assai sfruttati
siete,
sentite questo fatto e un poco riflettete.

Voi state coi padroni per la paga che vi
danno,
ma quando vi ha spremuti poi vi liquideranno.

Le briciole vi danno, e loro stanno in alto;
se un loro servo muore, ne compreranno un
altro.

E il servo del padrone non ha nessun diritto
e come a un traditore nessun gli dà rispetto.

Informazioni

Canzone che racconta dell'omicidio Calabresi, il poliziotto che interrogava Pinelli quando questi "cascò" dalla finestra...